

Abstract

Di fronte all'esponenziale crescita del Web e degli strumenti di formazione online nei decenni fra il concludersi del novecento e gli inizi nel nuovo millennio in una società che sempre più avvalorata la conoscenza come risorsa fondamentale e non trascurabile dell'individuo; i *Massive open online courses* si delineano come un'importante risposta accademica alla sempre più evidente sete di conoscenza che, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, non è più limitata ad una concezione primaria ma si eleva ad una vera e propria necessità di *Higher Education*.

Così nel passaggio dal Web 1.0 al Web 2.0 forte di nuovi elementi per la valorizzazione dell'utente ci si è trovati a portare l'individuo al centro del suo percorso di interazione con il sistema, non è più l'accesso alla conoscenza che viene rafforzato dalla rete, ma è la condivisione della conoscenza nella sua valorizzazione di un sistema che, non più vincolato da un flusso unidirezionale, va disegnando un percorso reticolare con l'intento di valorizzare gli *user*.

Con il loro carattere massivo i MOOC catturano quindi le necessità dei nuovi *users* di muoversi in un ambiente denso di confronto e lo convogliano in corsi di formazione tenuti da docenti internazionali con la collaborazione delle *Top University* del mondo in grado di garantire materiale e documentazione certificata di qualità.

Così nascono *Coursera* e *EdX* titani fra le piattaforme MOOC statunitense, ed interessanti progetti tra cui EMMA per l'orizzonte Europeo. La presentazione del cMOOC RUIAP e l'intervista a Riccardo

Orfei, user del MOOC, permette di interfacciarsi con chi si fa pioniere nell'attraversare questa nuova frontiera.